



# COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Con Immediata esecuzione

**COPIA**

**N. 30 del registro**

**Data 5 maggio 2021**

**Oggetto:** Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett. a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. xxxx / 2020 emessa dalla Corte di Appello di Palermo a seguito del sinistro occorso al sig. xxxxxx xxxxxxx.

---

L'anno duemilaventuno il giorno cinque del mese di maggio, alle ore 18:07 e s.s. in seguito a regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale tramite modalità telematiche ai sensi della determinazione n. 1 del 06.11.2020 del Presidente del Consiglio Comunale f.f. avente ad oggetto "Criteri per lo svolgimento delle sedute di Consiglio Comunale in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. n. 18 del 17.03.2020 (pubblicato sulla GURI n. 70 del 17.03.2020)", in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Amato Paola	presente	9) Ferraro Elisabetta	presente
2) Arnone Angelo	assente	10) La Barbera Francesco	presente
3) Bonanno Giuseppe	presente	11) Romano Vincenzo	presente
4) Cerniglia Filippo	assente	12) Stadarelli Rosalia	assente
5) Cocchiara Agostino	presente	13) Strano Giusto	presente
6) D'Acquisto Rosalia	presente	14) Tripoli Salvatore	assente
7) Falletta Sonia	presente	15) Tubiolo Antonino	presente
8) Ferraro Antonino	presente	16) Vicari Giovanna	presente

**PRESENTI N. 12**

**ASSENTI N. 4**

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza il Sig. Tubiolo Antonino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Generale del Comune con funzione di verbalizzazione, dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi.

## Il Responsabile dell'Area 1 Affari generali ed istituzionali

### - **Premesso che:**

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 ( TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

- **Considerato** che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

- Ritenuto che, secondo i principi espressi dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite per il Controllo della Regione Siciliana nella deliberazione n. 2/2011, e confermati dal più recente orientamento della sezione di controllo (cfr. pareri 55/2014, 184/2014, 177/2015) e del giudice amministrativo (cfr. TAR Sicilia, Palermo 15.11.2011, n. 2127) il riconoscimento del debito fuori bilancio non è conseguenza di alcun automatismo , dunque non ha funzione ricognitiva, ma presuppone una valutazione da parte dell'organo consiliare che “accerta in modo rigoroso l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma per il riconoscimento” ed “accerta le cause che hanno originato l'obbligazione di pagamento, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità”, individuando le risorse per far fronte al pagamento; Evidenziato che la Corte ha ribadito che “anche con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel), i nuovi principi contabili pongono particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare”;

- Rilevato, ancora, che secondo l'orientamento della Corte “le sottese esigenze di celerità, che trovano ragione nell'esigenza di impedire la maturazione di oneri ulteriori devono essere soddisfatte attraverso la celere

convocazione dell'organo consiliare, senza alcuna possibilità di provvedimenti interinali ed urgenti da parte di altri organi”;

- Richiamata la nota prot. 5627 del 17.02.2021 con la quale è stato formalizzato il procedimento, l'assetto delle competenze e termini endoprocedimentali da rispettare al fine di addivenire al riconoscimento del debito in sede consiliare entro un termine che consenta agli uffici competenti di poter effettuare il pagamento entro il termine di 120 giorni previsto dall'art. 14 del decreto-legge n. 669/1996 e s.m.i. decorrente dalla notifica del titolo esecutivo, evitando in tal modo l'aggravarsi di spese per gli oneri della procedura esecutiva ed interessi;
- Considerato che la presente proposta costituisce anche comunicazione ai fini del controllo periodico sugli equilibri di bilancio;
- Ritenuto che sussistono i presupposti per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;
- Rilevato che in sede di riconoscimento del debito fuori bilancio l'organo consiliare deve individuare le risorse per far fronte alla spesa derivante dal titolo esecutivo;
- Vista la Delibera Consiliare n. 4 del 27.01.2021 con la quale è stato approvato il bilancio esercizio 2020/2022;
- Vista la Delibera di G.C. di approvazione del PEG provvisorio n. 10 dell'8.02.2021;
- Considerato che la spesa è un'obbligazione derivante da provvedimento giurisdizionale esecutivo.
- **Atteso:**
- Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 27.01.2009, si stabiliva di resistere all'atto di citazione promosso dal sig. xxxxxx xxxxxxxx 2007 per il risarcimento dei danni subiti alla sua autovettura, quantificati in € 7.938,42, a seguito del sinistro occorsogli in data 16.06.2007, nominando quale difensore dell'Ente, con onere ad esclusivo carico della Compagnia Assicurazioni e Riassicurazioni, giusta contratto assicurativo per la copertura della Responsabilità Civile Generale (R.C.T.);
- Che con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28.11.201, pubblicato sulla GURI n. 185 del 10 agosto 2011, la FARO Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede legale in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa;
- Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 24.05.2020, in ragione dello stato di liquidazione in cui era venuta a trovarsi la Compagnia FARO e, al fine di assicurare la naturale continuità del mandato difensivo, si è provveduto a confermare l'incarico all'avv. Santo Spagnolo, con applicazione dei minimi della tariffa professionale forense e con

l'espressa clausola di rimborso delle somme anticipate dal Comune per la prosecuzione dell'azione legale;

- Che il giudizio di cui sopra è cenno, si è concluso con sentenza n. 136/2014, emessa dal Tribunale di Termini Imerese in data 10.02.2014, con la quale il Giudice adito, definitivamente pronunciando, ha rigettato la domanda proposta dal sig. xxxxxx xxxxxxxx contro il Comune di Misilmeri, ha condannato lo stesso al pagamento delle spese di lite;
- Che con deliberazione n. 2 del 23.12.2014, si è stabilito di resistere al ricorso promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo dal sig. xxxxxx xxxxxxxx per chiedere la riforma della sentenza n. 136/2014, sopra citata, conferendo incarico legale all'avv. Santo Spagnolo, già difensore del Comune nel giudizio di primo grado;
- Che con nota acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 32949 del 22.10.2020, ha trasmesso la sentenza n. xxxx /2020, con la quale la Corte di Appello di Palermo, definitivamente pronunciando, in accoglimento dell'appello promosso dal sig. xxxxxx xxxxxxxx, condanna il Comune di Misilmeri a pagare in favore del sig. xxxxxx xxxxxxxx la somma di € 6.528,62, oltre interessi legali dalla data di decisione al soddisfo. Condanna il Comune di Misilmeri al pagamento delle spese del doppio grado del giudizio che liquida, per il primo grado in € 1.378,00 e, per il secondo grado, in € 1.577,00, oltre rimborso spese generali, c.p.a ed IVA per entrambi i gradi;
- Considerato che dalla predetta sentenza della Corte di Appello n. xxxx / 2020, scaturisce un debito fuori bilancio pari ad € 13.811,59, distintamente specificato nella nota del 01.12.2020 a firma dell'avv. Santo Spagnolo, legale dell'Ente, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 03.12.2020 al n. 38008, per il quale ovviamente non è stato assunto alcun impegno di spesa;
- Considerato che si rende necessario predisporre la presente proposta di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL 267/00, da sottoporre al competente Organo consiliare;
- Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;
- Dato atto che il riconoscimento del debito sopra menzionato non altera l'equilibrio del bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni in quanto le somme a copertura sono state inserite nel bilancio di previsione 2020/2022;
- Acquisiti i pareri dei responsabili di Area competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché il parere dell'OREF ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

- Dato atto che, una volta acquisiti i pareri prescritti, il presente provvedimento sarà inoltrato al Collegio dei Revisori dei Conti per l'espressione del parere di competenza;
- Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

## **Propone Al Consiglio Comunale**

1) Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto, che ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della l. 241/90 e ss.mm.ii.;

2) Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 13.811,59, derivante dalla sentenza n. xxxx / 2020 emessa dalla Corte di Appello di Palermo, in premessa richiamata;

3) Di dare atto che la somma di euro 13.811,59, trova copertura nell'intervento codice 01.02.110 cap. pag. 53 art. 2 denominato "Oneri straordinari della gestione corrente e riconoscimento debiti fuori bilancio servizio affari legali" del bilancio corrente esercizio finanziario, in corso di formazione il cui stanziamento presenta adeguata disponibilità;

4) Dare atto che il riconoscimento del debito sopra menzionato non altera l'equilibrio del bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

5) Di demandare al Responsabile dell'Area 1 la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio;

6) Di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario a registrare la prenotazione dell'impegno contabile della spesa;

7) Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;

8) Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del d. Lgs. 267/2000;

9) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di evitare l'insorgenza di ulteriori spese.

Misilmeri 11.03.2021

**Il proponente**  
F.to dott. Antonino Cutrona

Pre. Imp.n.193/2021

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 11.03.2021

**Il Responsabile dell'Area 1**

F.to dott. Antonino Cutrona

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Misilmeri, 11.03.2021

**Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"**

F.to dott.ssa Bianca Fici

Il Presidente pone in trattazione l'argomento iscritto al n.11 dell'o.d.g, avente ad oggetto:«Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett. a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. XXXX/2020 emessa dalla Corte di Appello di Palermo a seguito del sinistro occorso al sig. XXXXXX XXXXXXXX».

Si da atto che sono presenti nell'aula virtuale n.12 consiglieri, assenti n.4 ( Arnone Angelo, Cerniglia Filippo, Stadarelli Rosalia e Tripoli Salvatore).

Per l'amministrazione sono presenti gli assessori : Domenico Cammarata e Maria Concetta Fascella;

Illustra il punto all'ordine del giorno il dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1 “Affari generali ed istituzionali”

In assenza di interventi il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di deliberazione;

## **Il Consiglio Comunale**

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett. a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. XXXX/2020 emessa dalla Corte di Appello di Palermo a seguito del sinistro occorso al sig. XXXXXX XXXXXXXX», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL, reso in data 15.03.2021 giusta verbale n. 18/2021;

Visto l'esito della votazione espressa per appello nominale sulla proposta di deliberazione che produce il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti	12	
Voti Favorevoli	11	
Astenuti	1	D'Acquisto Rosalia

### **Delibera**

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett. a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. XXXX/2020 emessa dalla Corte di Appello di Palermo a seguito del sinistro occorso al sig. XXXXXX XXXXXXXX», il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.-

### **Delibera**

Con successiva votazione, voti favorevoli 11, astenuti 1;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.



Letto, approvato e sottoscritto.-

**IL PRESIDENTE**

F.to: sig. Antonino Tubiolo

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to: sig. Francesco La Barbera

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

---

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, lì 05/05/2021

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

---

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo  
dalla residenza municipale lì, 06.05.2021

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---

---

**Affissa all'albo pretorio on line dal 06.05.2021 al 21.05.2021**

**nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"**

**Defissa il 22.05.2021**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 06.05.2021, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, lì

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**